**Il Settimo Programma Comunitario di Azione per l'ambiente denominato *"Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta"*, valido fino al 31 dicembre 2020**, fissa le priorità e gli obiettivi della politica ambientale della UE fondando la sua azione sul principio *"chi inquina paga"*, sul principio di precauzione e di azione preventiva e su quello di riduzione dell'inquinamento alla fonte.

Il Programma individua nove obiettivi prioritari da realizzare:

1. proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione;
2. trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell’impiego delle risorse, verde e competitiva;
3. proteggere i cittadini da pressioni e rischi ambientali per la salute e il benessere;
4. sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione Ue in materia di ambiente migliorandone l’attuazione;
5. migliorare le basi scientifiche della politica ambientale dell’Unione;
6. garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima e tener conto delle esternalità ambientali;
7. migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
8. migliorare la sostenibilità delle città dell'Unione;
9. aumentare l'efficacia dell'azione unionale nell'affrontare le sfide ambientali e climatiche a livello regionale e internazionale.

Nell’ambito dell’obiettivo 2 “trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell’impiego delle risorse, verde e competitiva” si definisce una strategia integrata di "inverdimento” dell’economia con azioni mirate:

* al mondo produttivo, attraverso l’adozione dell’eco-innovazione e delle migliori tecniche disponibili (BAT), nonché di EMAS quale strumento che incoraggia e favorisce tale evoluzione verde;
* al mercato, attraverso la diffusione di strumenti, quali l’ECOLABEL UE, capaci di fornire ai consumatori informazioni precise, facilmente comprensibili e affidabili sui prodotti e servizi che acquistano favorendo in tal modo l’aumento dell’offerta di prodotti sostenibili per l’ambiente e stimolando una transizione significativa nella domanda di tali prodotti.
* all'integrazione ed al principio della sussidiarietà, secondo quanto previsto dalla Commissione Europea in materia di Politica Integrata di Prodotto (IPP).
* agli Enti Pubblici, attraverso l'implementazione di politiche di acquisti verdi (Green Public Procurement - GPP)